

“Fu truffato con droga falsa, assolvetele”

Spaccio di droga, rapine, estorsioni. Alla sbarra davanti al gup Alba Sammartino, santapauliani, «carateddi» e «ceusi» finiti l'anno scorso tutti nella rete della polizia grazie all'operazione “Gold King”. Ieri mattina il pubblico ministero Pasquale Pacifico ha formulato le sue richieste di condanna per i dieci imputati che hanno scelto di essere processati con il rito abbreviato, vale a dire sulla base degli atti raccolti nel corso delle indagini preliminari.

L'accusa ha chiesto dieci anni per Luigi Abbascià, tre anni e sei mesi per Davide Battiato, nove anni per Sergio Bonaccorsi, tre anni e sei mesi per Salvatore Lo Re, dieci anni per Filippo Marchi, nove per Carmelo Motta, dodici per Santo Piacente, due per Giuseppe Privitera, quattro anni e sei mesi per Salvatore Romano e sei anni per Tommaso Tiralongo (arrestato il 24 febbraio dalla squadra mobile dopo nove mesi di latitanza).

Poi è stata la volta degli avvocati difensori. Nell'udienza di ieri sono intervenuti Maurizio Abbascià per Salvatore Lo Re e Pino Ragazzo per Carmelo Motta. Abbascià ha chiesto l'assoluzione del suo assistito (imputato di spaccio aggravato) sostenendo che il suo assistito non avrebbe rapporti con la mafia e che, intermediario nella vendita di una partita di droga, sarebbe stato anch'egli truffato perché lo stupefacente non conteneva il principio attivo. La prossima udienza, nella quale parleranno altri difensori è stata fissata al 18 marzo.

L'operazione “Gold King” ha dato vita a due procedimenti, uno ordinario attualmente in corso davanti al tribunale, l'altro per gli “abbreviati”. L'inchiesta mise all'epoca in evidenza come diversi clan e gruppi catanesi che pure non erano stati alleati in passato, facessero affari insieme in una sorta di “gioco di squadra” che fosse, prima di, ogni cosa, economicamente redditizio, tranne nel settore delle estorsioni, dove ognuno si muove individualmente e secondo una spartizione del territorio ben delimitata.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS